

FARE SISTEMA

per consolidare i servizi sanitari e socio-sanitari

CONFERENZA DEI SERVIZI

13 ottobre 2023 8.30-14.00

CarraraFiere - Sala Michelangelo ingresso 5
Via Maestri del Marmo, Marina di Carrara

Laura Guerrini

Direttore Servizi Sociali Azienda Usl Toscana nord ovest

LO STATO DI
SALUTE
DELLA
SANITÀ
E L'IMPATTO
SOCIALE



La salute: *non come assenza di malattia ma come uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale*

Il concetto di «Salute» è da considerarsi **valore globale** dove è difficilmente scindibile la dimensione psico-fisica da quella socio-ambientale.

In quest'ottica si consolida l'esigenza di rafforzare il sistema dell'integrazione socio-sanitaria, soprattutto dopo l'emergenza pandemica.

La pandemia: forte trasformazione sia sul piano sanitario che su quello socio-economico, acuendo così la complessità del bisogno presentato dalla cittadinanza



Le crisi e le grandi emergenze alimentano anche grandi obbiettivi comuni che quest'Azienda ha cercato di concretizzare rafforzando il concetto di
«INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA»



Strumento **trasversale** ad ogni area ‘*disabilità, non autosufficienza, salute mentale, dipendenze* compreso quello della prevenzione e tutela minori’

Costituzione gruppo di lavoro aziendale multidisciplinare e interdisciplinare (DDG n.657 del 29/06/2023)

«Prevenzione e Tutela dei Minori»

Bozza del regolamento di organizzazione e funzionamento delle Unità Locali Tutela Minori **ULTM (1 PER Zona/SdS)**

Finalizzate alla promozione della genitorialità positiva attraverso una metodologia di lavoro integrato.

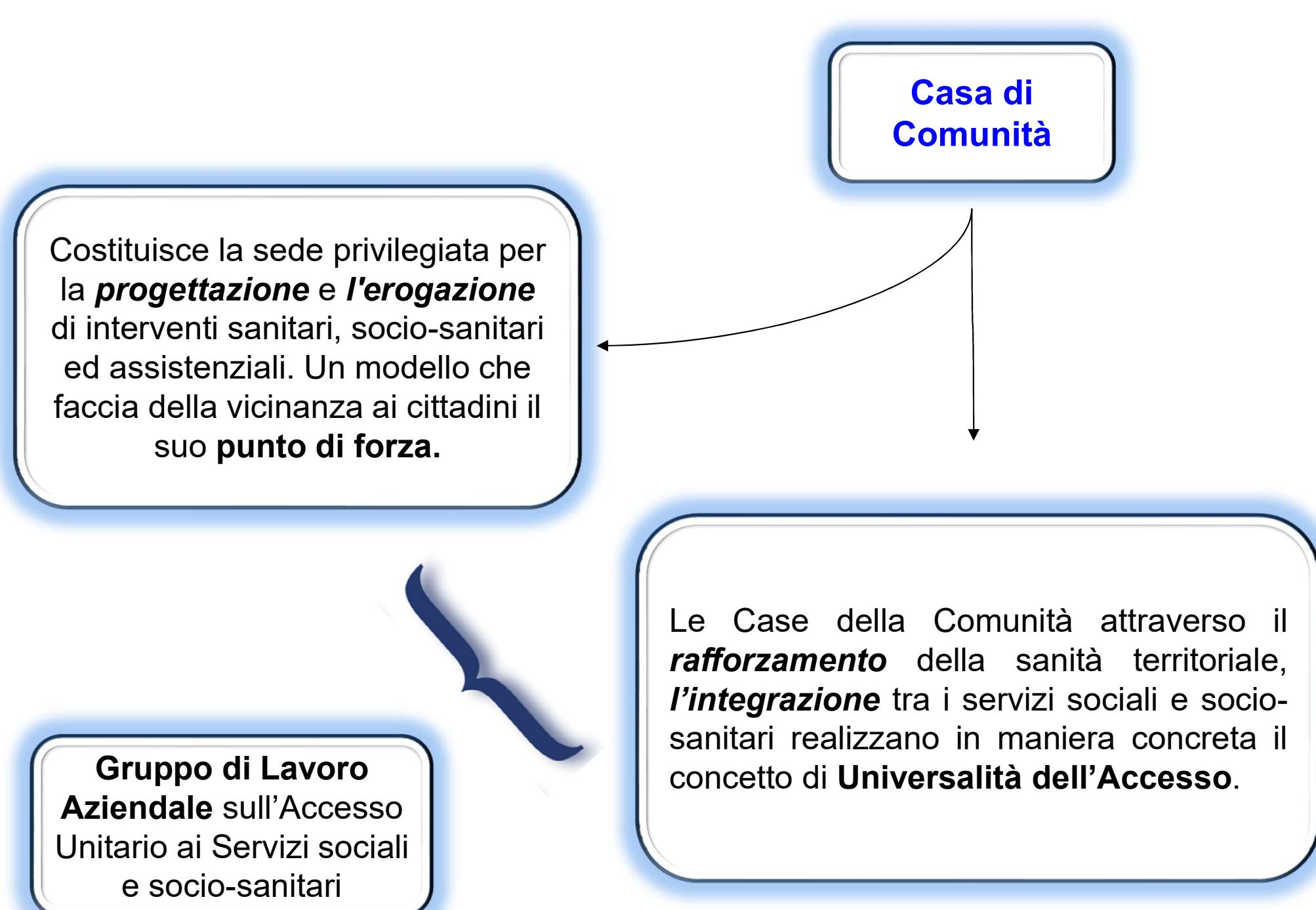
Propone una nuova visione del minore e della collaborazione con i genitori attraverso interventi redatti in sede di valutazione multidisciplinare integrata

Tali équipe definiscono gli strumenti d'intervento per la valutazione e la presa in carico multidisciplinare dei minori e/o nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità.

Valutazione intesa come **LEPS** → percorso assistenziale integrato

Casa di Comunità

Costituisce la sede privilegiata per la **progettazione e l'erogazione** di interventi sanitari, socio-sanitari ed assistenziali. Un modello che faccia della vicinanza ai cittadini il suo **punto di forza**.



Le Case della Comunità attraverso il **rafforzamento** della sanità territoriale, **l'integrazione** tra i servizi sociali e socio-sanitari realizzano in maniera concreta il concetto di **Universalità dell'Accesso**.

**Gruppo di Lavoro
Aziendale sull'Accesso
Unitario ai Servizi sociali
e socio-sanitari**

Il Lavoro del GdL Aziendale
sull'Accesso si pone in linea con
l'intervento riformatore trasversale a
tutte e Missioni del PNRR, ovvero la
SEMPLIFICAZIONE amministrativa.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA



Percorso sulla presa in carico
della persona con disabilità e
definizione del progetto di
vita.

Lo snellimento dei percorsi è stato
oggetto di attenzione anche nel
processo di **revisione** delle
Procedure Aziendali in materia di
Servizi Sociali

**Gruppo di Lavoro
Aziendale sui
percorsi Ospedale-
Territorio “ACOT”**

Percorso Ospedale – Territorio: ACOT

Facilitare la dimissione ospedaliera, consentire una valutazione multidisciplinare che sia tempestiva ed appropriata, garantire al cittadino tempi più celeri nell'erogazione degli interventi e delle prestazioni corrispondenti al bisogno socio-sanitario.

Dare appropriatezza ai percorsi professionali, omogeneizzando ed agevolando i percorsi organizzativi sia per i cittadini sia per i professionisti.

Collegamento ed integrazione con le UVM e le UVMD zonali.

Valutazione multiprofessionale per ridurre il rischio di frequenti ospedalizzazioni per i cittadini **Anziani, Disabili e Fragili**.

SEUS

Servizio Emergenza Urgenza Sociale

Sostenere, aiutare e proteggere le persone in gravi difficoltà e/o in situazioni critiche con interventi rapidi e tempestivi, 24h su 24h, 365 gg / anno. Integrazione con soggetti istituzionali:

- Pronto soccorso
- Amministrazioni comunali

- Forze dell'ordine
- Servizi azienda USL TNO

ZONE ATTIVE

ZONE IN PREPARAZIONE

SDS Valdera / Alta Val
di Cecina

Valli Etrusche

SDS Pisana

Zona Distretto Livornese

Zona Distretto Versilia

Zona Distretto Piana di
Lucca

ZONE VERSO LA CANDIDATURA

Zona Distretto
Apuana

SdS Lunigiana

Zona Distretto
Valle del Serchio

Zona Distretto
Elba

LEPS Supervisione del Personale dei Servizi Sociali

Rafforzare l'identità professionale e le competenze, riflettere sull'agire del professionista in relazione all'aumento della complessità della realtà sociale. Opportunità per l'organizzazione di fornire un servizio pubblico maggiormente rispondente ai bisogni della popolazione.

La supervisione è un LEPS.

Numero AS impegnati nella Supervisione ATNO: 185

Supervisione Servizio Sociale ASL Nord Ovest Prospettive anno 2024

Individuale

Di gruppo monoprofessionale

FONTI DI FINANZIAMENTO

PAF 2024 -PNRR - FNPS

Tavolo Strutture Residenziali Sociosanitarie RSD – ASL Nord/Ovest



FINALITA'

Conoscenze e condivisione di buone prassi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi residenziali offerti alle persone con disabilità. Omogeneizzazione dei percorsi socio-sanitari. Proporre percorsi innovativi e di qualità al Tavolo Regionale.

ATTORI COINVOLTI

Stella Maris
ANFFAS Coop PAIM

Fondazione Dopo di Noi

AZIENDA USL TOSCANA NORD/OVEST

Fondazione Cardinal Maffi
Coop La Salute Villa Versilia

Numero **RSD** sul territorio
ATNO: 10
Numero **Ospiti**: 291

Numero **CAP ed appartamenti**
Dopo di Noi sul territorio ATNO: 24
Numero **Ospiti**: 180

Numero **CD** sul territorio
ATNO: 47
Numero **Ospiti**: 844

RETE Strutture Residenziali e Semiresidenziali Az UsI Toscana Nord-Ovest

Implementazione dei percorsi di qualità e **cooperazione** tra le strutture della nostra Azienda.

AZIONI

- Incontri informativi e di sensibilizzazione
- Monitoraggio e Controllo attraverso la Commissione di Vigilanza
- Formazione per la gestione e la **prevenzione** dell'assistenza sociosanitaria, **stesso linguaggio**, creazione **comunità di pratiche**.

Numero **RSA** sul territorio

ATNO: 116

Numero **Ospiti**: 4738

Numero **CDA** sul territorio

ATNO: 43

Numero **Ospiti**: 490

Anziani non auto in trattamento socio san residenziale in rapporto alla popolazione

Anno	2021			2022		
	Regione	Numeratore	Denominatore	Valore	Numeratore	Denominatore
AUSL Nord-Ovest		11.270	345.494	32,62	13.816	353.516

La rilevazione sistematica dei dati relativi all'area disabilità è in corso di implementazione tramite il sistema informativo **Astercloud** in integrazione costante con Regione Toscana.



VII RAPPORTO SULLE DISABILITÀ IN TOSCANA

TABELLA 15: PERSONE 0-64 ANNI CON DISABILITÀ IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER AREA VASTA - TOSCANA, ANNI 2017-2021

AMBITO TERRITORIALE	AV TOSCANA NORD OVEST	AV TOSCANA CENTRO	AV TOSCANA SUD EST	TOSCANA
2021				
N. persone in carico al servizio sociale professionale 2021	10.819	14.143	7.452	32.414
per 1.000 residenti 0-64 anni	11,8	11,7	12,5	11,9
Incremento % 2020-2021	1,3	8,1	-5,2	2,5

Fonte: Regione Toscana.

DGRT n.1564/2022

Quote per la residenzialità, fondo non autosufficienza, e nuove quote per la disabilità.



La Regione Toscana indica per l'Azienda Nord-Ovest una somma complessiva di € 29.000.000,00 destinate alle persone con disabilità 0-64, in possesso di Progetto di Vita a seguito di valutazione UVMD.

Le Quote per la Disabilità saranno assegnate dall'Azienda Usl in base:

- Spesa Storica;
- Valutazione Bisogni Risorse.

Il finanziamento è compreso nella quota di F.S.R. indistinto.



Delibera Aziendale di recepimento n. 503 del 25/05/2023

Aggiornamento dei budget zonali delle quote disabilità complessivamente pari a € 19.967.905 con impegno ad **assegnare progressivamente** e con gradualità (triennio 2024-2026) i rimanenti 9 milioni.

- * L'individuazione del Budget Disabilità.
- * Percorso virtuoso che dia dignità ai percorsi di integrazione socio-sanitaria delle persone con disabilità.
- * Appropriatezza delle risorse in linea con gli interventi e le prestazioni.

INNOVAZIONE



- * Riallocazione delle risorse, secondo il DPCM 2017 (LEA), della valutazione delle future attività di programmazione.
- * Omogeneizzazione dei percorsi
- * Garantire progressivamente una maggiore equità delle risorse tenendo conto della peculiarità e della storia delle singole Zone / SdS.
- * Percorsi di integrazione e collaborazione tra ASL – Zone /SDS – Regione.